

2 giugno BEATA CAMILLA BATTISTA DA VARANO, vergine

Nata a Camerino il 9 aprile 1458 dal principe di quella città, trascorsa la prima giovinezza tra le mondanità, nel 1481 si consacrò al Signore fra le Clarisse di Urbino, guidata dai Francescani dell'Osservanza, specialmente i beati Domenico da Leonessa e Pietro da Mogliano. Rientrata nella sua città nel monastero preparato da suo padre, divenne maestra di spirito soprattutto attraverso gli scritti pregevoli per dottrina mistica e valore letterario. Oltre al monastero di Camerino, avviò all'osservanza della regola di santa Chiara quelli di Fermo e di Sanseverino. Dopo aver conosciuto nella vita tribolazioni fisiche e morali, sperimentò anche un lungo periodo di "notte dello spirito", quasi a rendere più luminose le esperienze mistiche di cui Dio l'aveva favorita e delle quali si trova cenno negli scritti. Morì a Camerino il 31 maggio 1524. Il suo culto ininterrotto fu riconosciuto da Gregorio XVI nel 1843.

Camilla Battista da Varano, colpita sin da bambina da una predica del Venerdì Santo, iniziò a meditare i dolori del Salvatore che furono la via per elevarsi a grandi ideali, fino alla decisione di abbandonare le cose del mondo per essere solo di Cristo (cfr Prima Lettura, Salmo Responsoriale). Condivise le sofferenze del Cuore di Cristo nella preghiera e con particolari riflessioni che ci ha trasmesso nel trattato: "I dolori mentali di Gesù nella sua passione" e che furono il centro della sua spiritualità e il sostegno nelle prove spirituali, fisiche e familiari (cfr Antifona d'ingresso, Colletta). Proprio perché innamorata di Cristo, dal quale ebbe grazie particolari di illuminazioni e visioni che ella stessa descrive, fu aperta alle necessità materiali e spirituali del prossimo che cercò di aiutare con scritti, interventi presso autorità ed elemosinando di casa in casa. Soffrì per le contraddizioni umane e politiche della Chiesa del suo tempo e partecipò con digiuni e lacrime al rinnovamento del Corpo mistico quando si andava consumando la divisione a causa della riforma di Lutero (cfr Vangelo, Orazione sulle offerte, Orazione dopo la Comunione).

ANTIFONA D'INGRESSO

Questa è la vergine saggia e prudente,
che in terra vegliò con lo Sposo sofferente:
ora risplende di santità e sapienza
accanto all'immacolato Verbo di Dio nella gloria.

COLLETTA

O Dio, con l'assidua contemplazione
della passione del tuo Figlio
hai infiammato d'amore la beata Battista,
chiamandola dalle attrattive del mondo
alla sequela di Cristo povero e crocifisso;
concedi a noi, per sua intercessione,
di attingere sempre abbondanti frutti
dalla celebrazione del mistero della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore,
l'umile servizio che ti offriamo
riuniti nel ricordo della beata Battista
e per il santo sacrificio del Cristo tuo Figlio
trasformaci in ardenti apostoli del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio delle sante vergini

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

“Chi vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua”,
dice il Signore.

Mt 16, 24

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che sull'esempio della beata Battista
impariamo a cercare te sopra ogni cosa
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURE

PRIMA LETTURA

Corro verso la meta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere in Cristo Gesù.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

3,8-14

Fratelli, tutto io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede.

E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo.

Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene".

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr IGv 4, 8.12

R. Alleluia, alleluia.

Dio è amore: se ci amiamo a vicenda,
Dio rimane in noi e il suo amore in noi è perfetto.

R. Alleluia.

VANGELO

Padre, voglio che siano con me dove sono io.



Dal Vangelo secondo Giovanni
17, 20-26

In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregava dicendo: "Padre santo, non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato, siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro".

Parola del Signore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, imploriamo la misericordia del Padre, per l'intercessione della beata Battista, che ha contemplato assiduamente i dolori della niente e del cuore di Gesù.

R. Per la passione del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.

Per la santa Chiesa: perché, vivendo nella fede il mistero della passione, giunga alla gloria della risurrezione, preghiamo. **R.**

Per tutti i membri del popolo di Dio: perché, guidati dallo Spirito Santo, camminino nella via della santità, fedeli alla vocazione che hanno ricevuto, preghiamo. **R.**

Per le monache di clausura: perché, sull'esempio della beata Battista, seguano Cristo con cuore indiviso e cooperino efficacemente al rinnovamento della Chiesa, preghiamo. **R.**

Per quanti vivono nella malattia, nella solitudine, nell'emarginazione: perché incontrino sul loro cammino persone che, animate dallo spirito di fede, sappiano farsi carico delle loro sofferenze, preghiamo. **R.**

Per noi qui presenti: perché il Signore ci doni, per intercessione della beata Battista, saggezza evangelica, fedeltà e purezza di cuore, carità ardente verso la Chiesa, preghiamo. **R.**

O Dio, con il dono del tuo Spirito tanto attirasti a te la beata Battista che lasciò la corte e scelse il monastero per vivere nella contemplazione dei dolori della mente e del cuore del tuo Figlio: fa' che impariamo da lei a meditare Cristo crocifisso e a partecipare alle sue sofferenze, per condividere la sua stessa gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.